

Roberto Cavallera

VELENI E AVVELENAMENTI

HGH 2017

VELENI E AVVELENAMENTI

*Per piacere a un giovanotto dovrebbero esserci delle frasi. Ciò che sono le frasi. Come
ciò che sono le frasi. Nella parte delle frasi ciò per lui è felicemente tutto. Per lui
daranno un nome alle frasi. Le frasi sono chiamate frasi.*

Gertrude Stein

cosa fare a cuneo dopo i cinquanta o quel che ne verrà. ecco le foto più toccanti del secolo che ancora non è passato. si vedon popolazioni ribadire il caos. in che modo amplificare l'evento. si noti l'imbarazzante inadeguatezza degli anni in costruzione. in mezzo, progenetico, regna il regno di mezzo. right. tutti in piedi a confondere anziché capitalizzare. si diventa nel branco ancora un altro branco. l'appiccicoso arrossa l'ambiente smitizza la fase di primo avvolgimento, la lady tuffandosi provoca l'onda rovinando il ns dejeuner. restammo colpiti dall'assenza di ripercussioni. la personal.marmalade non ha followers, non sorride mai, in abito da salotto risponde ai primi classificati. aspetto dal '76 un poco d'immortalità a partire dal '77. si racconta di straordinari sforzi da camera, ma molto, troppo fiacchi (lo spacco sui denti guardandola con coraggio). nel '78 una replica – non soddisfacente – del momento. non scivolate sul pastis. un piccolo adesivo bianco nascondeva il bottone segreto. se non sei mai stato a cn allora... di diffuso ci siamo solo noi: united e trasgressivi parliamo delle zines sempre più rare. non basterà trovarle. ascolteremo in due un concerto per due. sympathy for the softcore

dalla casetta in fondo vien su un nord personalizzato con i pochi mezzi a disposizione. l'asset persecutorio e abrasivo degli strumenti il nero in voga investitori in cerca di stile e sobrietà in quota. affari della vita. galanti, collegano la gomma pneumatica alla figurina credendola di legno. il fatto è che tra virtù e mode si danno approcci più che combustibili perché non si punta all'essenza ma all'evasione dell'utile. fate aggregazione. non che qua si debba pagare molto (un deca può conquistare nazioni). nelle ore di mercato ci fan desiderare la stabilità il progresso il fattore di crescita. sgradevoli ai fatti, da qualche parte s'agitano in funzione del pieno regime. lavorare ha il metabolismo dell'intoppo – vedi, la cura non esiste – nel mentre l'angola giudiziaria processa le intenzioni e la repubblica s'inzecca l'accusano con decisione mettendola sul personale per il gradimento in calo. evitate emozioni o incertezze. i cani li appendete qui. prendete la parte più tenera. l'ingegneria umana conforta se individualmente buona, ma se c'è un effetto sinergico allora si otterrà un amalgama perfetto. come mantenersi contemporanei. bella sana senza gambe ti saluta dal niagara vienila a trovare. è l'invisibile del bello

autonomi ai concerti si danno molti pasticci vengono alle mani è possibile utilizzare l'addome là dove s'azzerà la tensione – a supporto: essere discordi alla causa. capitolo dell'adolescenza dove è lì che ti perdi dove le epoche rivelano nazioni successive e dove sta un silenzio da non si dire – certifica la propria purezza il palmo al dorso duro del dente che ne altera una parte – il diametro varia a seconda dello spessore e della perfetta aderenza all'incisione. se possibile lanciate oggetti pesanti. in passato si son riordinate cose si riordinano cose, si fanno disegni, ma se cadessero nelle mani di professionisti? non fateli vedere a nessuno perché si sa, spiegando il metodo la lavorazione perde il giusto. è un modo per rendersi immediatamente generati e questo non si fa. l'intenzione del bene è l'attenzione assoluta di uno che sta lì, con te, gli vuoi forse del male? sappiamo che ogni perdita è un prodigio. appena svegli accenderemo un fuoco

prendeteli con le pinze i fenomenali del momento. si rimanda alla pagina inarrivabile di quella tal madama intenta a sfilarsi calze di seta rosa annusandole quindi per qualche po'

united united mit morte tot – astuti e prevedibili darete corso a nostalgie improvise – rivedrete il bel tempo andato – non lo vedete? è andato. del tepore qualche linea, lasciate raffreddare. provate la curvatura del bene – no gap – qualche rituale, affidatevi alla diagnostica: guardate e capirete. basta una piega, un rictus involontario, la catenina al collo – il prossimo completerà la parodia – tenete in vita il piccolo incerto aspettando un aiuto fissate la piastra la scrivania tenuta da cani. in piena fregola per la rinascita della sintesi, prometei possibili ravvivate il fuoco, guardate sfilare le proiezioni le ombre e quel tal pensiero, tutto questo un giorno non sarà vostro

felicità dal collo in giù. custodi dalla severa efficacia saprete del contenuto sfiorando la grana del periodico. vi dico che noi odiamo, odiamo tutto perché sì. chi vediamo da quaggiù. a filo dell'asticella il salto le varie deformazioni date da movimenti sicuri. come s'illumina quando diventa calda, a braccetto, e ben oltre, si vede gente, le flessioni delle cinque. nell'attesa, le rondinelle sul pavimento: se ne conteranno ventitré. le amiche riportano i piatti in cucina, è da qualche anno che adorano lavarli. al suono ballare alla pausa cessare

dal brodo all'autodigestione. discorso per trattare dei saperi irregolari. non siamo mai stati così vicini alla statistica cit. le unghie a specchio lo scisma implacabile delle punte che si negano alla sorte maggot floscio senza problemi con certi droning paura non c'è limitazione o strumento atto alla rottura è che si ama la parte più sottile che sembra tanto superiore e nobile – si fa un segno sul bordo – detestiamo il compenso come la richiesta, rispetto al piano lavoro incolpiamo voi dell'origine di quel che c'è

fluttuanti e collettivi, scegliamo il contenuto ma senza far breccia. lo sguardo comunale su una giornata tipo. enter la controparte. in questo momento è attivo il principio dello scambio circolare, si vede dal raccordo o manipolazione delle divergenze multiple del foodcore nella rubrica pvc il file scomparso destabilizza un poco. universe slug waitpratiche bitch regalo e un buon posto dove consumare

chiedete alle fluttuazioni burrogysin i loro sogni da grande stomaco rendono il coltello più facile al pasto. foto di classe dove ci sono io. una cosa breve. qui si nicchia, giovane amica, ragazzonudo79 in up da cybertale. lettera al simpatico saturno molto stufo molto cozy nel vederci mostra come l'es abbia autoempatia. oltremodo tribale gira la chiave nel quadro e via. provatelo anche voi a casa. più 1slug. uno strano dovecome offerto a semisconosciuti che capottano in stanza deaded deaded makin rumore di portento ci son gruppi che contaminano le visite profuman di colonia ci guardan dentro con straordinaria intensità. con l'impeto dei meno giovani impazziamo nei corridoi

birra baffetti baci a. il giornale in risposta al debito fuc c. incontro. dentro
d. finito o no, c. e indicazioni che non danno. la battaglia con tutti i suoi limiti
piacciono gli odori forti e garibaldini preparano in sala un'america con qualche
eccesso esagerano con plastica e colori in piscina accendono della musica

so happy in olympia il sistema costa niente come and fly away with me tonight
prendi la fortuna versatela addosso, bene per la pulizia, proviamo l'impossibile,
guariamo per mezz'ora almeno una volta arrivati alla voce ardore. portate i vostri
cari. là dove da ogni tempo se ne trovan di buoni e se questo vi sembra esoterico
vi porto al borgo. passeremo quindi per questa città

1989 sorpreso a vantarmi con una lei. ho preso tutto da me. intromissioni dello spirito. la tessera dice vantaggio e sconto, come scoprirlo. qualcosa di fisico. il giallo provocatorio animava il parterre. quando non si vedevano s'aiutavano a voce. fenomeno del rosenkaviar – non vestiti e fieri al tacco. strobo e distorsione. il pendolo dice date poco allo strazio. meglio una volta quando si pregustava il liquorino prendendosi con esitazione. la mia è un'infermità da poco. al pomeriggio si dicevano cose come clubs e sports considerando l'idea che ormai tutto fosse dovuto e si cucinasse al sabato solo per destino, buoni e rigogliosi ci controllavamo nei pasti

quando c'erano gli insetti. sicurissimi in volto ostentano difficoltà superiori. a prua la spinta delle correnti. allunga le gambe desidera più tempo liberandosi dalle briciole del tè. operatori naturaliter con le cineprese fan tutto dal vivo, venite avanti, fate prevalere l'architettura. qui è pieno di pessimi primi piani

portano gente a casa del profitto, il prezzo salirà, grattano dentro poi richiudono seminando terre vaghe, piene di margini, fate e disfate ma questo fatelo più blu. dai circoli chiusi derivano densità maggiori e un'elettrotecnica intollerante. come fate a ritrovarvi qua. per un attimo la floreale perfezione ingrossava le fila del contingente, i monumenti enormi avevano nomi enormi e tutti dormivano sonni enormi

l'incontro non avrà seguito ma parlano – tra dolcini e bibite – di james bond proponendo nuove interpretazioni dell'idea di ricevere. materia lodevole che richiede destrezza. disegnano cartelli per l'interazione, votate minimal

che cos'è l'idea. il corpo linfatico scorre nelle componenti più vive, se presente, trasporta ossigeno e sostanze nutritive alle cellule attraverso la giusta via. l'entità del flusso sta al cuore come il cervello sta al flusso. radice degli umori è il piede. pianta o dorso descritti di seguito 1. dorso linea nel mezzo della pianta 2. dorso linea dell'arco nell'arco del piede tra pianta e piede

dopo aver fatto un breve giro nel business dubitiamo d'esser mai esistiti. optophone & ontophanes elencano luoghi di lavoro dove almeno fa caldo. esprime la quantità desiderata. nel dramma del 5xille sei in 24 ore: sei. le voci saranno 66 soppresse le seguenti appio palustre – asparago – cloramiduro di mercurio (solubilità delle grascie) – etere acetico – ferro (limatura) – acido solforico – ferro ridotto da idrogeno – fuco carageo – grasso bovino – grasso di montone – guaranà – noce di rosa pallida – sali alcalini – catalisi – s'alza e svapora arrossa le tinture beautés conformi alle osservazioni riscaldano a temperature aggiunte quello che balla oh fokker di profondità (i sensi predominano, sorprendentemente secondari)

perdite dal suono sigillato. hai pensato che andrai presto ad ascoltarle. quando cammini per strada è così commovente riprendere e migliorare la circolazione la chiamata buona: distingui chiaramente tra due atmosfere. questa è la rotazione

g forme animazioni persone morte. brava gente nel centro ordinato ordinato e
prossimo a sotterranei a piccoli e neutrali non dovrebbero starci ma ci stanno

al primo pomeriggio si segnalano discorsi abbastanza buoni per la cena e gli alimenti in modo che non si sbilanci la dimensione ideale con lo spazio d'insieme le dimensioni hanno una facilità e un movimento di prova il primo giorno il secondo per la pratica data una mossa data presto sempre da qualche parte indietro basta andare mangiato poco allora più stretto rispondono oceanici galleggiando sui rulli dietro la filatura cattiva del paese roventi le verande d'estate

il dono ha un tempo limitato i regali i regali
dite in cifre la moderna sensibilità della cosa
le ospiti visitano molto comodamente da sedute conoscono tutto conoscono il
peso del cartone e delle piume che solleticano il complesso
trattato dell'avvento dei risultati, bene. lacrime vuote e stagni dorati si prega di
dare un'occhiata l'astuzia senza grammatica romanzi e trovate con le barbe finte
i saluti da fuori le dame l'estetica elegante del futuro si rinnovano ai piani seguite
il piccolo viola
poveri, come state? potete scorrere un po'?

scaldano la camera con foto locandine e foreste di capolavori con lingue e tradu-
zioni corrette

il dispositivo con la divinità etnica aspetta sulle scale
completano il resto titoli e istruzioni per te il cavallo ama scopare tremano si
forma una prima folla si punta sul 12 edificanti dalla vita in giù «è (la) contem-
plazione la fisica di noialtri la fatica di vedere pianeti così lontani
nel dettaglio conferenze d'amore secondo i temi della poesia
ragazzo (recto) penetra l'arma tesa (verso)
tenete per voi la maggior parte del sospetto

offuscamento dei posti tutti insieme c'era un sistema dietro la teoria dei sistemi
formidabilmente rigidi nel canto diventano profondi schiacciano le alucce corro-
no in cortile eccitati dall'eversione fanno una fossetta per i cuccioli in cerca d'aria
ai vecchi piace far male si aiutano tra di loro non sono aggressivi prediligono
vivere vicino ai negozi

shirime o la ripetizione del teatro. dagli episodi precedenti: cosa è romantico e cosa no. alla fine una paura ma per uno normale piangere non è normale il pianto sta al di sopra o al di sotto il meglio del canto è una frizzante udienza dal consorzio: ci uniamo con un certo pensiero alla poveretta che ci guarda da lassù è la passione atletica dei molti che chiedono salvezza e guarigione e se dal picco dei cieli qualcosa arriva è prodigio o mistero non importa dare la colpa a quel che manca, siamo così avari, fatevi allora antichità perdute, catturate il distratto che si pavoneggia con quel suo cazzo di presente, questo poi è l'anno gemello delle grandi intelligenze e allora che sia una resistenza forte e ci scaldi almeno i piedi. la testa ai cani. quale profilo scegliere. assolutamente belli fuori esibiscono la carta di coesione o partecipazione vincente. si complicano con quelli disposti a brevi gite sperano in un assaggio eruditi dal numero appena esibito. corrisponde, corrisponde. la mascella include quel poco. fa meno schifo se la pensi come una crème. la pressione dà errore: come mai. la micidiale parodia del circondario. abcinguetano la materia esposta le contabilità solitarie sfinite dal mattino si levano dal letto per un caldo improvviso cercano po' di fresco e muoiono, stupido pop

di puliture larghe e profonde e altro ancora è il moto dello spogliatoio, il campionato del prelievo, l'abbassalingua guardando l'infinito tum' risolverete casi immaginari e se siete santi non lavorerete mai folli addirittura e impossibili durano solo nelle repliche rivelandosi enciclopedie di costumi e giovani a prescindere perché la sorte ora è improponibile. presto sugli schermi l'animazione della cattura la forza il sistema annesso rimangono gli inediti – vietato r completo e introduzione [u] r sbocca «il furto d'un bacio» le dimensioni r circa l'originale tagliato la prima volta insieme al fondo incoerente dei sandali fuori stagione e fioritura di odori compressi introdotti dalla gentilissima ma nello screening generale delle domestiche il fiocco sistemato meglio son furie in modo nostalgico è l'epidemia della maniera le membrane sembrano brillare d'un fascino speciale, il collasso inevitabile pirapara cervello pankuno basta avere in mente l'inferno. strappare lungo la linea

se vi stancate con l'amata sinistra, continuate con la destra. ignoranza con molta espressione. se lavorata a maglia la conoscenza trova e stuzzica l'ingegno condive i contatti addolcisce le sensazioni stimola il desiderio. ricordate di allegare l'allegato. disabitate alla morte figurine bellicose al passeggio umano fan presto di conto nel raket dell'implausibile. due nurses e l'amico boaboa dalle zampe calve ti ricevono con un assaggio tra i denti. anche noi figli dell'infinito mangiamo come voi

divieto subrazionale ai lettori dell'ultimo milkchannel dove avvertono il pulsare che armeggia faticando per l'osso di terracotta in un plenilunio da fiaba (quello, rapito, mette tutti in guardia) fatto di pelli e suggerimenti manca qualche stampa eccoci finalmente. primo incontro con la sapienza padrona può la fortuna oscurare il mondo? sì

c'è più d'un sorriso. comodamente seduti raccontate delle vostre occupazioni con particolari truculenti puoi chiedermi il culo se vuoi. alzano i tacchi dal sofà ritrovandosi in cerchio ordinano satanassi tutto quel che si può una fanny di leggerezza ci versa un po' d'olio. io già vecchio soffiavo disperatamente per spegnere la fiamma ci voleva un po' di vento

bere carmina liberi dal rimorso. primo piano dell'armatura. le ragazze sotto shot siglano un nuovo accordo o fingerfuckin sfrenato ma qua non si respira allora a che serve. un profumo. non sanno nulla delle razze dai fegati dolenti e dalle budelle messe così. non dispiacciono i denari. ortopedici e prossimi all'impazienza ricamano l'orlo dei campi anticipando la perdita di materia. in attesa nella zona di riposo il mattino e i suoi dintorni diffusione pubblica dalle 8 alle 9 air dolls con un senso di stagnazione la donna hamburger ispeziona tutta la povertà dell'esterno tornando subito dentro è la contraffazione impermeabile l'expo speciale dell'erotopia in missione nel settore giovanile dell'odio. il quadro è sempre coinvolgente. qua si riceve solo 1 v. a sett. svago artistry e immaginazione diletante nozze svelte e yoga come una volta le curiosità determinano qualche azione ridotta: inseguimento sul prato. chi resta in camera impara di più. illuminati dal mistero si rincorrono adulti sani con abilità di bell'aspetto + raccoglimento coltivano galline in cantina attivi-passivi alla fine con la grrrl principiante si congiungeranno alle meraviglie della sororità – conferenza del pathos – focus digitale su domeniche da esploratori del divertimento hobbies cheerful e arte bambina imitazione a favore di specchio visualizzano per ore certi particolari che astutamente valgono millune realtà – l'origine del freddo spiegata a tutti – stilistiche dello sforzo eterno circolo dei propensi all'eccitazione col nuovo congo partecipano totalmente qui il risultato si vede dai segni sarà per l'imprudenza, chissà

fy uk gyardua du ciike a ydure gku zila misura ingovernabile e arciferoce con
attitudine all'ascesa. saranno sufficienti la finitura e la forma, che sono dati im-
ponderabili. mezze tinte nel sottocapitolo dell'iconofilia. overflip emulatori di
sanguinosissime sparatorie nel finto saloon. mattanze meme al suono specifico di
quella semicroma specifica: banchetto con orchestra. l'ossario solo ipotizzabile
testimoniato dal 93 più sperimentale. minuscoli e inarrestabili i bottoni per le
sequenze 97 crepe sugli oggetti di scena la circolazione analogica di merzbuddha
– il colore dei migliori – cupressus agapetidae eclampsia – l'estrema povertà degli
elementi in ascolto, le occhiate seminomadi, forse il volume era troppo alto, forse
il patetismo assoluto del rumore o forse la melanconia lassativa che rende così
velenosamente esogami. in fondo si amano le castellane del tipo b prese in traiet-
torie vaghe con buona cura degli interiors. bramare una certa loro sinuosità e una
dissipazione suggerita dal calore delle lampade. quinquagesima swallow concer-
to del riflusso, si è dunque all'incongruenza più nociva. la minuziosa aderenza
delle righe e dei punti a riportare il falso nel ballottaggio della sorte – darsi alla
più pura ripetizione – gridare già pazzi che tutto dura da tantissimo – illiberali
dalla punta d'argento con androlessia a modo – è il totale dell'oscuro > biliari
discensori del cazzo sovrastimiamo il set epizootico il passo del granchio la calma
d'oro l'inavvertibile starnuto quindi lo stupor e qualche domanda senza risposta
ltd. il tic tac fa pensare agli apparecchi tascabili che effettivamente stanno in una

tasca. pretendere anche una durata? chirurgia delle teste dal pensiero ululato, ad agognate citere, dunque – calata la prima colazione è tutto in discesa – il soffrire creduto susseguente quindi inavvertito – celebrativi fino allo sterminio sistemare i ripiani, la pulizia dell'ornato il costume delle discussioni. retrattili al dispiacere, con lo spunto equivoco dell'alba che funziona e fa risalire kamacite seyuisdu syncopize toh

resta qualcosa da dimenticare
focalizzate due a lezione nel bar che parlano di calamity jane
inesauribile la beatitudine del rammendo. così si spiega la legge della necessità.
l'autodifesa come strumento di difesa. tenere il pugno è un tipo di pugno. a fine
cena tutti ne prenderanno un po'
le più elettriche affermano che il romanziere funzionale desidera inviare un video
maniaco con due temi che ci faranno sobbalzare
l'eccentrica timidezza emana un fascino e quel certo non so che. sottocasa circola-
no diotime dalla gran disperazione
il popolo ha ancora voglia?
promettere per agosto una leggendaria rinascita. l'impressione fu grandissima.
c'era molta incredulità fra i giovani (il negozio occulto dell'interesse)
reazioni alla macrofotografia della ragazza senza seno
quest'idea poi del lavoro tutto-o-niente. indulgere da soli è simbolico. ingoia o
sputa, l'arte avvelena e chiava come una sposa
e tutto questo solo per te, che ami essere mantenuto dal potere

Roberto Cavallera / Veleni e avvelenamenti.

© HGH 2017

::: <http://gamm.org>